



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 48/54 DEL 17.10.2017

Oggetto: **Programma di spesa della Protezione civile a valere sulle risorse finanziarie concesse a titolo di contributo dalla Commissione europea con Decisione n. CCI 2014IT16SPO001 del 23 marzo 2015 e sulle risorse finanziarie autorizzate dall'art. 24 della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 e dalla legge regionale 9 novembre 2015, n. 26. Delib.G.R. n. 39/14 del 5.8.2015. Rimodulazione risorse non utilizzate per un importo pari a euro 1.822.001,78.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, delegato in materia di Protezione civile, nel richiamare quanto rappresentato durante la seduta della Giunta regionale del 5.8.2015, ricorda che a seguito degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio regionale il 18 e 19 novembre 2013, è stato dichiarato lo stato di emergenza, per centottanta giorni, con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 19 novembre 2013, successivamente prorogato con la deliberazione del 16 maggio 2014 sino al 14 novembre 2014; il Capo del Dipartimento della Protezione civile ha dato attuazione al predetto stato di emergenza con l'Ordinanza n. 122 del 19 novembre 2013.

In tale contesto, la Regione Sardegna ha predisposto un dossier affinché lo Stato italiano presentasse istanza per l'accesso al Fondo di solidarietà dell'Unione europea (FSUE) istituito con il Regolamento (CE) n. 2012/2002 del 11 dicembre 2002, successivamente modificato con il Regolamento (UE) n. 661/2014 del 15 maggio 2014. La Commissione europea ha concesso il contributo con propria Decisione CCI 2014IT16SPO001 del 23 marzo 2015 per un importo di euro 16.310.467 quale rimborso delle spese sostenute dallo Stato italiano per finanziare operazioni essenziali di emergenza e recupero.

L'Assessore fa osservare che il territorio delle ex Province di Olbia Tempio, Nuoro e dell'Ogliastra nei giorni dal 30 settembre al 10 ottobre 2015, è stato colpito da eccezionali eventi meteorici che hanno determinato un'ulteriore situazione di criticità per la quale il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza per centottanta giorni con la deliberazione del 19 febbraio 2016, prorogato sino al 13 febbraio 2017, con la deliberazione del 10 agosto 2016; in attuazione del predetto stato di emergenza, il Capo del Dipartimento della Protezione civile ha disposto l'Ordinanza n. 360 del 14 luglio 2016 e, ritenendo necessario ricorrere a poteri straordinari per accelerare il completamento del sistema di Protezione civile della Regione Autonoma della



Sardegna, ha emanato l'Ordinanza n. 370 del 11 agosto 2017; quest'ultima continua ad applicarsi in vigore dello stato di emergenza sino al 30 ottobre 2017 in conseguenza dell'art. 14, comma 12-septies del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244 convertito con modificazioni in legge 27 febbraio 2017, n. 19.

In riferimento al FSUE, l'Assessore precisa che il contributo, concesso con la citata Decisione della Commissione europea del 23 marzo 2015, è stato interamente trasferito dallo Stato alla Regione Sardegna.

Prosegue l'Assessore informando la Giunta che per rendicontare le spese sostenute, lo Stato italiano ha trasmesso alla Commissione europea, la Relazione di attuazione predisposta, ai sensi dell'art. 8, paragrafo 2, del Regolamento (CE) 2012/2002, dalla Direzione generale della Protezione civile, corredata da una dichiarazione giustificativa delle spese e dal parere dell'Autorità di Audit della Presidenza della Regione, designata dallo Stato italiano quale organismo di revisione contabile indipendente.

Nel contempo, il Programma di spesa per gli interventi di protezione civile approvato con la Delib. G.R. n. 39/14 del 5.8.2015, ha definito l'utilizzo del sopracitato contributo, pari a euro 16.310.467, in linea con i principi e gli obiettivi del FSUE ovvero finalizzato alla realizzazione di interventi essenziali e di recupero, nonché per l'attuazione di misure di prevenzione atte a ridurre la portata dei danni ed evitare, nella misura del possibile, il ripetersi della catastrofe a fronte di un evento alluvionale analogo.

Inoltre, lo stesso Programma ha attribuito le risorse, allora autorizzate con l'articolo 24, comma 1, della legge regionale n. 5 del 2015, pari a euro 1.000.000, ai Comuni colpiti dall'alluvione per il ristoro dei danni occorsi ai privati e alle attività economiche e produttive secondo i criteri e gli obiettivi indicati nella legge regionale 9 novembre 2015, n. 26.

L'Assessore in proposito riferisce che il Direttore generale della Protezione civile ha predisposto un documento di sintesi in cui sono illustrati lo stato di attuazione del suddetto Programma di spesa con la quantificazione delle risorse non utilizzate e la proposta di riassegnazione delle stesse sulla base delle necessità di interventi pervenute all'attenzione della stessa Direzione.

Nel suddetto documento risulta che le risorse non utilizzate sono afferenti esclusivamente alle voci connesse al completamento del Piano degli interventi, ricomprese nella Sezione A del Programma di spesa ex Delib. G.R. n. 39/14, a valere interamente sulle risorse di cui al FSUE e, nello specifico, si tratta delle voci A.3 e A.4.

Per la voce A.3 (contributi destinati all'autonoma sistemazione dei nuclei familiari evacuati dalle



proprie abitazioni per il periodo 19 maggio – 13 novembre 2014), le economie sono determinate dalla differenza tra la spesa inizialmente prevista e la spesa effettivamente erogata.

Per la voce A.4 le risorse residue derivano dal non utilizzo, totale o parziale, di quelle individuate con il prospetto 4.1 dell'Allegato 2 alla Delib. G.R. n. 39/14 con riferimento al Piano degli interventi ex OCDPC 122/2013 e alla ricognizione dei fabbisogni.

Quanto descritto corrisponde agli importi riportati nel seguente prospetto.

Risorse assegnate ex Delib.G.R. n. 39/14 del 5.8.2015, non utilizzate	
SEZIONE A - COMPLETAMENTO PIANO DEGLI INTERVENTI	
A.3. Contributi autonoma sistemazione	€ 85.434,10
A.4. Interventi di ripristino del patrimonio pubblico	€ 1.736.567,68
TOTALE	€ 1.822.001,78

Tali risorse possono essere destinate alla realizzazione di nuovi interventi.

In proposito, dal documento citato si evince che sono emerse nuove esigenze di finanziamento nell'ambito delle iniziative finalizzate al subentro dell'Amministrazione regionale negli interventi posti in essere sia dal Commissario delegato per l'emergenza 2013, disciplinate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile con l'Ordinanza n. 210 del 2 dicembre 2014, sia per le attività del Commissario delegato per l'emergenza 2015, disciplinate con le Ordinanze n. 370 dell'11 agosto 2016 e n. 464 del 3 luglio 2017. Tali ordinanze hanno individuato il Direttore generale della Protezione civile quale Responsabile del subentro per entrambe le emergenze.

Allo scopo di gestire adeguatamente e contemporaneamente i procedimenti connessi ad entrambe le emergenze, il Presidente della Regione, con proprio Decreto n. 76 del 6.9.2017, ha costituito un'unica struttura di supporto per le attività in capo allo stesso Direttore generale in sostituzione di quella istituita con il precedente Decreto n. 36 del 22.4.2015 per la sola emergenza 2013. Per la relativa voce di spesa (A.2) del Programma ex Delib. G.R. n. 39/14 è pertanto previsto un incremento di euro 66.253,50.

Per quanto riguarda i fabbisogni per il ripristino del patrimonio pubblico, è emersa la necessità di realizzare alcuni ulteriori interventi, recentemente segnalati da alcuni Enti locali, rispetto a quelli prioritari individuati dal Programma di spesa di cui alla Delib. G.R. n. 39/14 del 5.8.2015,.

Nello specifico si tratta di interventi connessi a entrambe le emergenze, ascrivibili alla voce A.4, per un totale di euro 755.647,98 così ripartito:



- gestione dei rifiuti prodotti a seguito dell'alluvione del 2013 segnalati dal Comune di Torpè e dalla Provincia del sud Sardegna, per i quali sono necessari rispettivamente euro 83.647,98 ed euro 270.000;
- mitigazione del rischio idraulico già segnalato nell'ambito della ricognizione dei fabbisogni dell'emergenza 2013, non più procrastinabile, evidenziato da una motivata richiesta del Comune di Irgoli per euro 302.000;
- completamento di opere in corso di realizzazione nel Comune di Olbia, rispondente ai criteri di priorità stabiliti nel Piano interventi di cui all'ordinanza n. 360/2016 per euro 100.000.

Infine, per quanto riguarda la Sezione B, sono stati individuati alcuni interventi nell'ambito delle attività disposte con l'Ordinanza n. 370/2016 dal Capo del Dipartimento della Protezione civile d'intesa con il Presidente della Regione; in particolare si tratta del completamento della rete di monitoraggio idrotermopluviometrica con ulteriori euro 247.759,78 destinati al Settore meteo del CFD - ARPAS (voce B.1) e della realizzazione della piattaforma informatica unitaria per il Sistema di Protezione Civile della Regione Sardegna per un importo complessivo di euro 752.340,52 (voce B.3).

Le sopradescritte variazioni nelle voci di spesa, sinteticamente illustrate nel prospetto seguente, ammontano complessivamente a euro 1.822.001,78 e corrispondono alle risorse non utilizzate di cui al Programma ex DGR 39/14.

Ripartizione delle risorse disponibili	
SEZIONE A - COMPLETAMENTO PIANO DEGLI INTERVENTI E CONTRIBUTO AI PRIVATI E ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE	
A.2. Spese per l'attuazione del D.P.G.R. n. 76 del 6.9.2017	€ 66.253,50
A.4. Interventi di ripristino del patrimonio pubblico	€ 755.647,98
TOTALE	€ 821.901,48
SEZIONE B - POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE DELLA SARDEGNA	
B.1. Interventi di potenziamento del Centro Funzionale Decentrato	€ 247.759,78
B.3. Realizzazione di una piattaforma informatica unitaria	€ 752.340,52
TOTALE	€ 1.000.100,30
TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.822.001,78



L'Assessore porta all'attenzione della Giunta il documento "Programma di spesa della Protezione civile a valere sulle risorse finanziarie concesse a titolo di contributo dalla Commissione europea con Decisione n. CCI 2014IT16SPO001 del 23 marzo 2015 e sulle risorse finanziarie autorizzate dall'art. 24 della Legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 e dalla Legge Regionale 9 novembre 2015, n. 26 - Rimodulazione" (in breve "Programma di spesa - Rimodulazione") che contiene il dettaglio di ogni singola voce di spesa.

In proposito, l'Assessore evidenzia che le linee di rimodulazione descritte consentiranno in primo luogo di favorire l'azione di accelerazione del Commissario delegato per il perseguimento degli obiettivi disposti con la OCDPC 370/2016, la cui massima efficacia potrà esprimersi attraverso il ricorso ai poteri delegati, perciò sino al 30 ottobre 2017; in secondo luogo, potrà essere garantita la soluzione di criticità emerse nell'ambito di interventi provvisori che il Responsabile del subentro, ha l'obbligo di concludere e riferire al Dipartimento della Protezione civile entro il 10 dicembre 2017.

Sulla base di quanto esposto, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente propone di rimodulare il Programma di spesa approvato con la Deliberazione n. 39/14 del 5 agosto 2015 secondo la ripartizione illustrata nel documento anzidetto.

La Giunta regionale, esaminato il documento "Programma di spesa - Rimodulazione", condividendo la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale della Protezione civile ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

di approvare il "Programma di spesa della protezione civile a valere sulle risorse finanziarie concesse a titolo di contributo dalla Commissione europea con Decisione n. CCI 2014IT16SPO001 del 23 marzo 2015 e sulle risorse finanziarie autorizzate dall'art. 24 della Legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 e dalla Legge Regionale 9 novembre 2015, n. 26 - Rimodulazione", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, che prevede la riassegnazione dell'importo pari a euro 1.822.001,78 secondo la seguente ripartizione:

Ripartizione delle risorse disponibili	
SEZIONE A - COMPLETAMENTO PIANO DEGLI INTERVENTI E CONTRIBUTO AI PRIVATI E ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE	
A.2. Spese per l'attuazione del D.P.G.R. n. 76 del 6.9.2017	€ 66.253,50
A.4. Interventi di ripristino del patrimonio pubblico	€ 755.647,98



TOTALE	€ 821.901,48
SEZIONE B - POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE DELLA SARDEGNA	
B.1. Interventi di potenziamento del Centro Funzionale Decentrato	€ 247.759,78
B.3. Realizzazione di una piattaforma informatica unitaria	€ 752.340,52
TOTALE	€ 1.000.100,30
TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.822.001,78

di dare mandato al Direttore generale della Protezione civile, di adottare tutti gli atti formali necessari all'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel B.U.R.A.S. e nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci